

Nuovo canile di Varese, si parte: approvato il progetto di indirizzo

Pubblicato: Giovedì 1 Agosto 2024



A tre giorni dall'arrivo dei fondi regionali ad ATS Insubria, il **comune di Varese** ha approvato oggi, 1 agosto 2024 il **documento di indirizzo alla progettazione per realizzare il nuovo canile di Varese**.

Il passaggio burocratico fa seguito alla variazione di bilancio del 18 luglio, con la quale il Comune di Varese ha stanziato **300 mila euro** di risorse proprie, che si aggiungono al contributo della Provincia di **150 mila euro** e a quello di ATS Insubria, che contribuirà con 100 mila euro che le sono stati assegnati il 29 luglio da Regione Lombardia.

«Dopo l'approvazione del documento che definisce i parametri con cui realizzare la struttura, avvieremo al più presto un tavolo di coprogettazione tra Comune, Provincia, Ats e le associazioni coinvolte – spiega il sindaco **Davide Galimberti** – per portare avanti il progetto in modo da renderlo un luogo moderno e innovativo, in grado di garantire il rispetto del benessere degli animali ospitati e funzionale alle diverse attività portate avanti dai volontari nell'interesse degli amici a quattro zampe».

CAMBIO DI SEDE E NUOVI SERVIZI: IL NUOVO CANILE SARÀ PIÙ DI UN CANILE

Secondo il nuovo progetto non si tratterà però un semplice canile, ma di una struttura polifunzionale per cani e gatti, dove troverà ricovero anche la fauna selvatica ferita e rinvenuta nel territorio provinciale.

“Un progetto innovativo costruito intorno a parametri fisiologici, ecologici ed etologici in un’ottica di inclusione e integrazione tra uomo e animale”. così almeno è definito nel documento di indirizzo alla progettazione approvato dalla Giunta comunale oggi, che è la relazione propedeutica allo sviluppo di tutti i successivi livelli progettuali e stabilisce i primi tempi della progettazione esecutiva: dopo l’approvazione del progetto che avverrà entro il 2024, si darà il via ai lavori.

«Si tratta di un passo importante per avviare la progettualità della nuova struttura nell’**area dei Duni** (*a Bizzozero, ndr*). L’adozione del nostro provvedimento si basa sulla certezza delle risorse – aggiunge **Nicoletta San Martino**, assessora alla Tutela ambientale – Il Consiglio comunale il 18 luglio ha stanziato 300 mila euro come peraltro già preannunciato nella Commissione Ambiente del 30 maggio scorso. Da quel momento gli uffici comunali hanno iniziato ad elaborare il documento oggi approvato. Ringraziamo il Presidente della Provincia di Varese, dottor **Marco Magrini**, per il contributo già stanziato di 150 mila euro. Pochi giorni fa abbiamo appreso che anche Regione Lombardia, che pure ringraziamo, contribuirà al progetto con una quota di 100 mila euro assegnati a questo scopo ad ATS Insubria».

Il progetto della nuova struttura si pone l’obiettivo di realizzare un luogo che faciliti la capacità di socializzazione degli animali e che ne consenta quindi l’adozione. Ma non solo: oltre al canile sanitario e canile rifugio, anche gattile sanitario e gattile rifugio, oasi felina, centro di ricovero per animali selvatici.

Per quanto riguarda in particolare il canile rifugio, la nuova struttura sarà modulare e potrà eventualmente svilupparsi nel tempo. I cani dovranno poter godere della possibilità di un adeguato movimento e dal punto di vista ecologico l’ambiente sarà caratterizzato da parametri architettonici e igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente. Un approccio differente sarà utilizzato per la realizzazione dell’oasi felina, pensata come un grande spazio aperto recintato e piantumato, con delle strutture di ricovero dei gatti.

di sr